

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

ROMA - PALAZZO MESSE - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI DISSUASORI DI TRAFFICO, TORNELLI A TRIPODE E PORTA ROTOTRASLANTE. PERIODO GIUGNO 2026 - SETTEMBRE 2027.

Dati Principali

Numero RDO

6366844

Nome RDO

ROMA - PALAZZO MESSE - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI DISSUASORI DI TRAFFICO, TORNELLI A TRIPODE E PORTA ROTOTRASLANTE. PERIODO GIUGNO 2026 - SETTEMBRE 2027.

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

LUCIANO GISONDI
GSNLCN71M16D784P

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

LUCIANO GISONDI GSNLCN71M16D784P

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONE ENTI ED AZIENDE STATALI > MINISTERI
E AGENZIE FISCALI > MINISTERO DELLA DIFESA

Ente Committente

AMMINISTRAZIONE ENTI ED AZIENDE STATALI > MINISTERI
E AGENZIE FISCALI > MINISTERO DELLA DIFESA

Date

Pubblicazione

01/06/2026 10:01

Inizio presentazione offerte

01/06/2026 10:01

Termine ultimo presentazione offerte

04/06/2026 10:00

Data limite stipula contratto

31/07/2026 10:47

Data limite di consegna beni/decorrenza

30/09/2027 23:59

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

Non presente

Finanziamento (Fonte/Fondo/Percentuale)

Non presente

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
45259000-7	Riparazione e manutenzione di impianti	OG 11 Impianti tecnologici	100

Formulazione offerta economica

PERCENTUALI A RIBASSO

Nome Parametro	Peso	Decimali offerta
sconto percentuale su € 2.994,12	1	2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 2.994,12

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 507,75

Dati consegna e fatturazione

Presso Palazzo Messe - Viale dell'Esercito, 186 - 00100 Cecchignola - Roma
 Per la fatturazione il Codice Univoco Ufficio è il seguente: X94NUK

Documentazione Gara



02_DISPOSIZIONI PARTICOLARI 1.docx

31.7 Kb

02_DISPOSIZIONI PARTICOLARI 1

AII_B_PREVENTIVO.docx

24.4 Kb

AII_B_PREVENTIVO

AII_C_TRACCIABILITA FINANZIARIA.doc

30.0 Kb

AII_C_TRACCIABILITA FINANZIARIA

AII_D_PATTO_DI_INTEGRITA.docx

34.4 Kb

AII_D_PATTO_DI_INTEGRITA

CAPITOLATO TECNICO 62-2026.pdf

1298.3 Kb

CAPITOLATO TECNICO 62-2026

DUVRI 62-2026.pdf

900.2 Kb

DUVRI 62-2026

Modello_dichiarazione_sostitutiva_inferiore_40k.pdf

561.7 Kb

Modello_dichiarazione_sostitutiva_inferiore_40k

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

01714591003

TECNOSYSTEM 3 DI IZZO LUIGI & C. S.N.C.

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
 S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -

QUADRO ECONOMICO

Servizio di manutenzione e riparazione dei dissuasori di traffico, tornelli a tripode e porta rototraslante presso Palazzo Messe dal 01/06/2026 al 30/09/2027

Importo del servizio da sottoporre a ribasso di gara	2 994,12 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	12 745,36 €
costi per la sicurezza determinati analiticamente	301,44 €
costi per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	206,31 €
Importo manodopera e costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara	13 253,11 €
imponibile	16 247,23 €
Oneri per incentivi alle funzioni tecniche (2% dell' imponibile)	324,94 €
Somme a disposizione della Staz. Appaltante per imprevisti (solo se richieste)	1 500,00 €
Totale imponibile	17 747,23 €
IVA 22%	3 904,39 €
Totale imponibile comprese IVA ed oneri per incentivi alle funzioni tecniche	21 976,56 €

IL CAPITOLATO E' COMPOSTO DA:

- 1) Quadro Economico Riepilogativo;
- 2) Relazione Tecnica-Illustrativa;
- 3) Capitolato Appalto Servizi;
- 4) Estimativo;
- 5) Stima dei costi per la Sicurezza;
- 6) Allegati Tecnici:
 - "A": descrizione tecnica degli impianti;
 - "B": interventi di manutenzione;
 - "C": piano temporale degli interventi;
 - "D": condizioni tecniche particolari.

Direttore dell'Esecuzione:
 Ten. Col. Gianluca GALEOTTI

L'Assistente ai Lavori:
 Serg. Magg. Alessandro RUVOLO

Il Progettista:
 Serg. Magg. Alessandro RUVOLO

Il collaboratore amministrativo del R.P.P.E.:
 Ass. Tecn. Manuele CICCHINELLI

Il Capo Ufficio e R.P.P.E.
 Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

CAPITOLATO TECNICO E.F. 2026 DAL 1° GIUGNO 2026 AL 30 SETTEMBRE 2026

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta		998,04 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	4.248,45 €	
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	100,48 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	206,31	
Totale lavori + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		4.555,24 €
		imponibile
		5.553,28 €
Somme a disposizione stanziate dalla Stazione Appaltante (solo se richieste)		500,00 €
Totale imponibile		6.053,28 €
IVA 22%		1.331,72 €
TOTALE		7.385,00 €

CAPITOLATO TECNICO E.F. 2027 DAL 1° OTTOBRE 2026 AL 30 SETTEMBRE 2027

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta		1.996,08 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	8.496,91 €	
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	200,96 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	0	
Totale lavori + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		8.697,87 €
		imponibile
		10.693,95 €
Somme a disposizione stanziate dalla Stazione Appaltante (solo se richieste)		1.000,00 €
Totale imponibile		11.693,95 €
IVA 22%		2.572,67 €
TOTALE		14.266,62 €

RIEPIGOLO BIENNIO 2026/27

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta		2.994,12 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	12.745,36 €	
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	301,44 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	206,31	
Totale lavori + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		13.253,11 €
		imponibile
		16.247,23 €
Somme a disposizione stanziate dalla Stazione Appaltante (solo se richieste)		1.500,00 €
Totale imponibile		17.747,23 €
IVA 22%		3.904,39 €
TOTALE		21.651,62 €

Il Capo Ufficio R.P.P.E.
Ten. Col. f. (tag.) RS Massimiliano TULLI

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED UBICAZIONE:

La presente relazione illustra le attività necessarie per garantire la piena efficienza, funzionalità e sicurezza dei dissuasori di traffico installati dei tornelli a tripode e della porta rototraslante presso Palazzo Messe – Viale dell'Esercito 186, Roma, come previsto nell'estimativo allegato.

Il servizio riguarda complessivamente n. 9 Pilomat, così suddivisi:

- n. 4 dissuasori PILOMAT 275/EM 600A (elettromeccanici)
- n. 5 dissuasori PILOMAT 275/M30 1200A (antiterrorismo, con gruppo idraulico dedicato)
- n. 16 tornelli a tripode;
- n. 1 porta rototraslante per accesso personale diversamente abile;

2) INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVISTI:

Come riportato nell'estimativo, per quanto riguarda i dissuasori sono previsti interventi semestrali di manutenzione completa. Le attività di manutenzione prevedono la pulizia della cassetta di fondazione e degli scarichi di drenaggio, la pulizia del cilindro e delle superfici esposte, la lubrificazione e regolazione delle parti meccaniche, la verifica delle superfici di appoggio, dei fincorsa meccanici e dei sensori magnetici; sono inoltre effettuati i controlli elettrici relativi a interruttore differenziale, stato e tensione delle batterie, funzionamento del caricabatterie, misurazione delle correnti assorbite nelle diverse fasi di movimento e verifica della banda luminosa LED e dei circuiti induttivi. Per i modelli antiterrorismo vengono eseguite le verifiche idrauliche su livello dell'olio, pressione del circuito e assenza di perdite. Completano le attività le prove funzionali di sollevamento e abbassamento, il test di comportamento in caso di black-out e la registrazione di tutte le operazioni sul registro di manutenzione. Per quanto concerne tornelli a tripode e sulla porta rototraslante comprendono un insieme coordinato di verifiche visive, meccaniche, elettriche e funzionali finalizzate a garantire la piena efficienza dei sistemi di controllo accessi. Per i tornelli a tripode vengono eseguite l'ispezione visiva dell'alloggiamento con verifica di eventuali danni, corrosioni, allineamento, posizione *Home* del braccio di blocco, dimensioni della fessura e pulizia generale, seguite dal controllo meccanico della stabilità della struttura, del fissaggio dei bracci, degli Snap-Lock, del coperchio e degli accessori. Sono inoltre effettuati i controlli di funzionamento, comprendenti test completi del ciclo operativo, verifica dell'abilitazione di emergenza, prove di calo e ripristino della tensione, controllo del sistema *Drop-Arm*, del bloccaggio meccanico, del rilevamento del superamento in basso/alto, del funzionamento degli accessori e della corretta impostazione dei parametri. Le verifiche elettriche includono il controllo degli interruttori automatici per correnti di guasto, dei cavi e dei collegamenti, della posa dei cablaggi e dell'intero impianto elettrico del tornello. Per la porta rototraslante vengono eseguite la verifica della struttura e dell'allineamento dei pannelli mobili, il controllo dei sensori di presenza e sicurezza, dei dispositivi di blocco e sblocco, del motore e degli organi di trasmissione, la lubrificazione delle parti meccaniche, la verifica dei microinterruttori e dei dispositivi di comando, i test di funzionamento in apertura, chiusura e modalità emergenza, il controllo dei cablaggi e dei collegamenti elettrici, nonché la pulizia delle superfici e dei binari di scorrimento.

La Ditta appaltatrice dovrà documentare, alla Stazione Appaltante, di essere specializzata nella manutenzione ordinaria con l'impiego di personale qualificato (installatori di 5ª categoria). Gli interventi da porre in essere sono quelli previsti dalla categoria merceologica **OG11**.

3) **DURATA DEL SERVIZIO:**

Il servizio ha decorrenza dal **01 Giugno 2026 al 30 Settembre 2027**, come indicato nell'estimativo e nel quadro economico.

4) **QUADRO ECONOMICO GENERALE:**

RIEPILOGO		
	Importo del servizio senza manodopera	2 994,12 €
	Importo della manodopera	12 745,36 €
	oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	301,44 €
	oneri per la sicurezza da interferenze receipti dal DUVRI	206,31 €
	Totale lavori + oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	13 253,11 €
	imponibile	16 247,23 €
F	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per imprevisti (solo se richieste).	
	a consuntivo finale	1 500,00 €
	Totale imponibile	17 747,23 €
	IVA 22%	3 904,39 €
	TOTALE	21 651,62 €
N.B.	Si specifica che l'importo di € 1500,00 di cui all'articolo F non è soggetto a ribasso . Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato.	
	Oneri per incentivi alle funzioni tecniche al 2% dell'imponibile (escluse somme a disposizione per imprevisti ed IVA)	324,94 €

Il Capo Ufficio e R.P.P.E.
Ten. Col. f. (lag.)  Massimiliano TULLI

CAPITOLATO APPALTO SERVIZI

1) GENERALITA'

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture.
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici e relativi Allegati, e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008;
- Art. 27 D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.L. 19/2024 convertito in L. 56/2024 – Sistema di qualificazione mediante patente a crediti; obbligo, a partire dal 1° ottobre 2024, della patente a crediti per le imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili e di quelle imprese che, a qualunque titolo, operano all'interno degli stessi;
- D.M. 37/2008 – Sicurezza degli impianti;
- Norme tecniche applicabili ai dissuasori di traffico, incluse le prescrizioni del **costruttore Pilomat** e le norme UNI/CEI pertinenti ai sistemi elettrici, idraulici e di automazione.

Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore specifiche relative alle lavorazioni edili ed impiantistiche di che trattasi.

L'appalto riguarda **n. 9 dissuasori di traffico** (4 Pilomat 275/EM 600A e 5 Pilomat 275/M30 1200A), n. 16 tornelli a tripode; n. 1 porta rototraslante per accesso personale diversamente abile installati presso Palazzo Messe. Le attività comprendono: ispezione, estrazione, pulizia, taratura, verifiche meccaniche, idrauliche ed elettriche, prove funzionali, fornitura anelli di sollevamento (una tantum per il primo anno) e materiali di consumo.

2) DENOMINAZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI UTILIZZATI NELLA DOCUMENTAZIONE DI APPALTO.

Agli effetti interpretativi del presente capitolato e in relazione agli atti amministrativi e ai contenuti dell'appalto, si definisce:

Adeguamento normativo

L'insieme degli interventi necessari a riportare i sistemi impiantistici o parti di essi a perfetta conformità con la legislazione vigente.

Aggiornamento tecnologico

Attività tesa ad assicurare il necessario ammodernamento, al fine di ottenere prestazioni tendenzialmente più elevate, ovvero costi di esercizio tendenzialmente minori; tale attività viene perseguita attraverso: il miglioramento della strumentazione di rilevazione e controllo; la sostituzione dei componenti funzionanti il cui rendimento energetico sia decaduto per l'uso o obsolescenza, ovvero siano sostituibili con componenti innovativi, con vantaggioso rapporto costo-beneficio; modifiche anche morfologiche, suggerite dall'uso, che diano in prospettiva stabile minori costi energetici e manutentivi.

Stazione appaltante
RAMDIFE.

Anagrafe e/o Censimento

Il reperimento dei dati, la loro organizzazione e archiviazione, con relativo software.

Bilanciamento di un impianto

Tutte le attività di misura e taratura atte a riportare un impianto alle condizioni funzionali di progetto.

Appaltatore

Il soggetto giuridico che risulta assegnatario della commessa.

Conduzione

L'insieme delle operazioni necessarie, nel rispetto delle normative vigenti, per:

- il funzionamento secondo i dati di progetto e lo scopo dell'impianto o del bene;
- il controllo di tutti i parametri funzionali e degli indici prestazionali;
- la continuità del funzionamento;
- la sicurezza di utilizzo;
- l'aggiornamento della documentazione e dei registri di legge.

Diagnosi energetica

Insieme sistematico di rilievo, raccolta e analisi dei dati relativi ai consumi specifici e alle condizioni di esercizio del sistema edificio/impianto in relazione al suo reale utilizzo, atto ad individuare le attività necessarie per gestirlo al minor consumo compatibile di energia primaria.

Gestione

L'insieme delle operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria preventiva del bene affidato.

Manutenzione Ordinaria

Comprende tutte le operazioni ricorrenti necessarie a mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza, piena efficienza e corretta funzionalità. Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo:

- pulizia della cassetta di fondazione e degli scarichi di drenaggio;
- pulizia del cilindro e delle superfici esposte;
- lubrificazione delle parti meccaniche;
- verifica dei fincorsa, dei sensori magnetici e delle superfici di appoggio;
- controllo del livello dell'olio e delle pressioni del circuito idraulico (per modelli antiterrorismo);
- controlli elettrici di routine (batterie, assorbimenti, differenziale, alimentazioni).

Tali attività sono eseguite secondo le indicazioni del costruttore (Pilomat) e dei libretti d'uso e manutenzione.

Manutenzione a guasto

È la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria o malfunzionamento degli impianti finalizzata a riportare l'impianto nelle condizioni di normale funzionamento. Comprende tutte le operazioni necessarie, quali:

- diagnosi del guasto;
- riparazione o sostituzione di componenti meccanici, idraulici o elettrici;

- ripristino della funzionalità del cilindro, del gruppo idraulico, dei sensori e delle apparecchiature di comando;

Manutenzione programmata

Manutenzione preventiva eseguita in base a un programma temporale o a un numero stabilito di grandezze

Manutenzione preventiva

Manutenzione seguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità

Manutenzione Straordinaria

Manutenzione straordinaria: operazioni che comportano la sostituzione di parti sui cespiti oggetto dell'appalto; sono interventi che vengono ordinati e autorizzati preventivamente dall'A.D. e rientrano nelle quote dell'appalto di lavori a misura (lavori aggiuntivi opzionali a sensi art.1331 cod.civ.), pagati con le somme a disposizione del quadro economico (attività extra canone).

Imprevisti

Operazioni che comportano la sostituzione di parti sui cespiti oggetto dell'appalto. Sono interventi che vengono ordinati e autorizzati preventivamente dall'A.D. e rientrano nelle quote dell'appalto di lavori a misura, pagati con le somme a disposizione del quadro economico (attività extra canone).

Sistema informativo

Sistema Informativo per la gestione della manutenzione di un patrimonio immobiliare. E' lo strumento di supporto decisionale e operativo costituito da: banche dati, procedure e funzioni finalizzate a raccogliere, archiviare, elaborare, utilizzare e aggiornare le informazioni necessarie per l'attuazione e la gestione del servizio di manutenzione. E' anche lo strumento di supporto al controllo e alla verifica degli indici di performance dei servizi.

Temperatura dell'aria in ambiente

La temperatura dell'aria misurata secondo le modalità prescritte dalla norma tecnica

3) NORMATIVE APPLICABILI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, di tutte le norme di legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali) indicate dall'A.D. negli atti di gara o a quelle, se più favorevoli per la stessa A.D., risultanti dall'offerta dell'Appaltatore.

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull'igiene, sugli impianti elettrici, sui depositi di liquidi infiammabili, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.Lgs. 36/2023 e relativi Allegati. si fa riferimento:

- Alle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente

riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.

- Prescrizioni e norme emanate dall'UNI, INAIL, CTI, UNEL, CEI.
- Manuale di Qualità e dell'Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO.

Comunque rimane l'obbligo da parte dell'Appaltatore di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l'elaborazione di progetti specifici richiesti dall'A.D. durante l'espletamento dell'Appalto e per la stessa conduzione degli impianti.

4) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

La manutenzione e conduzione degli impianti si compone di un insieme di atti coordinati per garantire la conduzione e la conservazione del patrimonio impiantistico della A.D. mantenendolo nelle normali condizioni d'uso e garantendo, ad ogni componente, una vita utile conforme alle norme di buona tecnica e alle specifiche del costruttore.

La manutenzione e conduzione sono realizzate attraverso un insieme dinamico di attività che costituiscono, nel loro insieme, il Progetto dei Servizi.

Il progetto dei Servizi deve estrinsecare le regole, i principi e le attività specifiche che verranno adottate nel corso dell'appalto.

Tutti gli interventi programmati dovranno essere concordati e autorizzati dalla Stazione Appaltante che si riserva di modificare il piano di manutenzione dell'appaltatore per evitare che le attività di quest'ultimo possano intralciare la normale attività dell'A.D..

Al verificarsi di situazioni di **pericolo grave ed immediato** per la salute e la sicurezza delle persone, l'Appaltatore è obbligato a compiere tutte le attività di prevenzione necessarie ad evitare il verificarsi o l'aggravarsi dei danni.

Quando l'intervento comporti inevitabilmente la sospensione di servizi l'Appaltatore dovrà concordare preventivamente con la Stazione Appaltante le modalità operative.

5) GOVERNO DEI SERVIZI

Il corrispettivo dell'intero servizio è costituito dal canone come indicato nell'estimativo.

All'interno dei sedimi dell'A.D. saranno resi disponibili all'Appaltatore gli spazi da dedicare ad uso ufficio per ospitare la Struttura tecnica di coordinamento dell'appaltatore, nonché la segreteria tecnica, il call center e il magazzino dei materiali per la manutenzione corrente.

6) ATTIVITA' MANUTENTIVE

Nell'Appalto in oggetto sono a carico dell'Appaltatore tutte le attività manutentive ordinarie e straordinarie.

Nella presente sezione del documento si intende riprendere i concetti essenziali che stanno alla base delle attività manutentive: siano esse di carattere ordinario che straordinario.

Tutti gli interventi e le prestazioni che siano rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili e dei relativi impianti e attrezzature, al fine di consentirne l'uso corretto, in conformità della destinazione e delle leggi vigenti, sono dovuti dall'Appaltatore e compresi nel corrispettivo forfetario (canone), offerto in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto a svolgere la manutenzione straordinaria che verrà compensata a misura nei limiti e modi previsti dall'appalto.

Il Piano di Manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive ordinarie e predittive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'appalto.

L'obiettivo del Piano di Manutenzione è quello di ottimizzare l'affidabilità complessiva degli impianti, delle opere edili e dei singoli componenti, mediante la definizione dei tipi di manutenzione da effettuare, unita all'individuazione delle frequenze degli interventi. L'A.D., si riserva la facoltà di richiedere una revisione del Piano di Manutenzione, per alcune parti di impianto/opere edili.

Resta fin d'ora inteso che quanto proposto in più dall'Appaltatore o migliorativo, non darà alcuna ragione ad esso di pretendere maggiori riconoscimenti economici, rispetto al valore esposto in offerta.

Il Concorrente, oltre a rispettare le indicazioni contenute nelle specifiche tecniche di manutenzione del presente capitolato tecnico prestazionale, i manuali d'uso e manutenzione dei singoli componenti del patrimonio impiantistico/strutturale della A.D., dovrà definire le modalità con cui si impegna ad eseguire il piano delle ispezioni.

E' obbligo da parte dell'Appaltatore predisporre tutte le "Comunicazioni" nei confronti degli utenti, necessarie durante l'espletamento delle sue attività manutentive e di conduzione, affinché questi ultimi siano tempestivamente informati sullo svolgimento delle stesse.

7) SISTEMI INFORMATICI DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' MANUTENTIVE

È fatto obbligo all'Appaltatore di mettere a disposizione del proprio personale, o assegnato, dedicato alle attività manutentive, strumenti software e hardware tali da garantire un'efficiente e precisa gestione delle informazioni.

8) PIANO DI SICUREZZA

L'esecutore è obbligato, prima dell'inizio del cantiere aver acquisito la c.d. "patente a crediti" (Regolamento attuativo D.M. N. 132 DEL 18/09/2024) che, partendo da un punteggio iniziale di 30 punti, legato alla sussistenza di alcuni requisiti di fondo (Iscrizione alla CCIAA, DURC, DURF, formazione, DVR, RSPP), potrà essere progressivamente decurtato in relazione alle violazioni commesse e adottate con provvedimento definitivo.

Si ricorda che il possesso della patente a crediti è obbligatorio per le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), TUSL, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale.

Sono inoltre escluse dalla disciplina le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

Tutte le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La Stazione appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, a sensi dell'art.7, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. a predisporre ed aggiorna le procedure di sicurezza ex art. 7, comma 1, lett. b), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui all'art.4, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici/ e siti oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto a sensi dell'art.7, comma 3, d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi art.7, comma 3, d.lgs.81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza ex art.7, comma 1, lett. b), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposte dalla Stazione appaltante e del piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui all'art.4, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs.81/2008 e s.m.i. (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, a sensi dell'art.7, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza ex art. 7, comma 1, lett. b), d.lgs.81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'A.D per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata all'A.D..

9) ONERI A CARICO DELL'A.D.

Oltre agli altri oneri previsti dal presente Capitolato, sono a carico dell'A.D. gli oneri per:

la modifica, ammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva al termine ultimo di presentazione dell'offerta prevista dal bando di gara;

Le modifiche impiantistiche o le ridistribuzioni interne che l'A.D. vogliano attuare durante la durata dell'Appalto;

10) INTERVENTI (TIPOLOGIE)

Sono da intendersi come interventi immediati tutti gli interventi necessari per rimuovere situazioni di pericolo per le persone oppure per evitare che il guasto o l'interruzione del servizio determino altri guasti o gravi disfunzioni. In questi casi il guasto deve essere rimosso immediatamente, cioè deve, con un immediato intervento almeno tampone, evitare il propagarsi del danno o del pericolo per le persone.

Entro tale periodo il personale dell'Appaltatore dovrà essere presente sul luogo del guasto o là dove si sono determinate le cause del guasto e dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo

Sono invece da intendersi come interventi urgenti tutti gli interventi necessari a rimuovere l'interruzione dei servizi.

Il tempo di intervento, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto deve essere non superiore a 120 minuti.

Tali interventi devono comunque ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 8 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto riconosciuti dall'A.D., in modo comunque da non creare intralci o sospensioni alle attività dell'A.D. presso l'immobile.

11) FORNITURE DI BENI

Per fornitura di beni si intende l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali di uso comune occorrenti all'esercizio e manutenzione delle opere edili e degli impianti oggetto dell'appalto.

12) STUMENTAZIONI E MEZZI D'OPERA

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto, la disponibilità di tutte le attrezzature necessarie al regolare svolgimento di tutti i servizi, oltre agli automezzi necessari e variamente attrezzati in relazione alle esigenze di intervento

13) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI

All'inizio del contratto e successivamente, ogni qualvolta l'A.D. lo ritenga necessario, verrà concordato con l'Appaltatore uno schema di report, contenente tutti gli elementi di carattere tecnico amministrativo necessari.

14) CONDUZIONE, PRESIDIO E REPERIBILITA'

Durante la realizzazione dei lavori proposti e lavori complementari addizionali extracanonici e la gestione degli impianti, l'Appaltatore dovrà garantire le condizioni di comfort e funzionalità, in conformità a quanto descritto nel Capitolato Prestazionale e nei suoi allegati.

L'Appaltatore si assume inoltre l'onere di mantenere e integrare, durante tutto il periodo contrattuale, per tutti gli impianti oggetto dell'appalto, la documentazione già in possesso dell'A.D. e prevista dalla normativa vigente.

È da intendersi come presidio tecnologico tutto il complesso di attività che ha come obiettivo quello di garantire il massimo livello di funzionalità di esercizio degli impianti e delle opere edili, attraverso l'effettuazione di attività di conduzione, manutenzione, pronto intervento e di segnalazione di eventuali cattivi funzionamenti sulle opere edili e sugli impianti di pertinenza dell'appalto.

Risultano di competenza del personale di presidio le attività di monitoraggio quotidiano relativo a tutti gli impianti ed i servizi affidati in modo da potere anticipare richieste di intervento da parte del personale che utilizza gli ambienti.

Per quanto concerne la consistenza del personale, l'Appaltatore dovrà essere in grado in tempo reale di fornire, anche mediante il sistema informativo, precedentemente illustrato, la prova di disporre di tutte le unità operative presenti, con le caratteristiche professionali idonee e tali da poter gestire la qualità del servizio.

In sede di offerta, è lasciata all'Appaltatore la facoltà di proporre le soluzioni più idonee finalizzate allo svolgimento al meglio del servizio.

L'A.D. si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, dietro motivazione scritta, l'immediata sospensione e la sostituzione del personale utilizzato dall'Appaltatore, non in possesso dei requisiti necessari.

In caso di inadempienza il fatto può costituire motivo di risoluzione del contratto.

Le attività manutentive ad elevata incidenza specialistica dovranno essere effettuate da personale di comprovata esperienza specialistica.

Sarà attiva per tutti i giorni dell'anno la Reperibilità; l'Appaltatore dovrà sempre garantire la presenza del RT o suo delegato di pari funzioni e livello professionale e di tutto quel personale necessario all'espletamento delle attività secondo i canoni qualitativi dell'appalto.

Il personale reperibile dovrà pertanto essere attrezzato con adeguata dotazione di sistemi di comunicazione, compatibili con gli ambienti, mentre la struttura dedicata all'espletamento delle attività dovrà essere dimensionata in modo adeguato, per garantire i limiti temporali prescritti.

15) CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'A.D., tramite gli uffici tecnici interni o mediante personale tecnico o organismi tecnici di controllo, appositamente incaricati, effettuerà singolarmente i seguenti compiti e controlli:

Controllare il Piano di Lavoro proposto dall'Appaltatore per l'erogazione dei servizi.

Controllare il rispetto dei valori minimi degli indici di prestazione sia dei singoli servizi sia globali.

Controllare l'applicazione delle procedure di rilievo proposte in fase di gara dall'Appaltatore.

Eseguire il controllo di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, verificandone in particolare l'avanzamento, sia nell'insieme che nel dettaglio, secondo criteri di efficacia e di efficienza.

I controlli saranno effettuati attraverso audit ed ispezioni senza alcun obbligo di preavviso.

Per l'espletamento dei sopra citati compiti, gli uffici tecnici e gli incaricati della Stazione Appaltante avranno il diritto di accedere, in qualsiasi momento, ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

L'Appaltatore è tenuto ad offrire la massima collaborazione affinché i delegati della Stazione Appaltante svolgano le proprie mansioni.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, anche attraverso la redazione di opportuni documenti, di avere effettuato tutti i controlli previsti dal Piano di Manutenzione redatto in fase di gara e accettato dall'A.D.

La presenza del personale dell'A.D. nonché i controlli e le verifiche da esso o dagli organismi tecnici di controllo eseguiti, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e

responsabilità inerenti la buona esecuzione dei Servizi e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

16) RICONSEGNA DEL PATRIMONIO

L'appaltatore riconsegnerà all'A.D. gli impianti utilizzati per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, il cui stato manutentivo e funzionale dovrà risultare eguale, comprensivo delle opere oggetto di proposta, a quello iniziale, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

La riconsegna avverrà previa verifica, in contraddittorio tra Appaltatore ed AMMINISTRAZIONE DIFESA, con stesura di un verbale attestante lo stato degli impianti e con indicazione degli scostamenti rilevati rispetto alle indicazioni del precedente capoverso.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori del gas metano, dell'energia elettrica, dell'acqua e del gasolio.

Al termine del contratto inoltre l'Appaltatore dovrà rilasciare per ciascun impianto specifica dichiarazione, a firma di professionista abilitato, di permanenza della rispondenza vigente all'atto dell'appalto o dell'adeguamento degli impianti.

Tali dichiarazioni saranno condizione necessaria per il rilascio del certificato di ultimazione del servizio da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e dovranno essere predisposte per tutti gli impianti gestiti.

17) CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa richiamo: al Codice Civile per la disciplina dei contratti e dell'appalto servizi e lavori a tutte le leggi e normative vigenti in materia di:

- contratti di lavoro
- diritto al lavoro per disabili
- sicurezza e prevenzione infortuni
- igiene nei luoghi di lavoro
- fiscali, contributive, previdenziali e assistenziali
- lavori, servizi e forniture pubbliche
- tutela dell'ambiente
- sicurezza verso terzi
- tutela della privacy
- a tutte le normative tecniche inerenti la regola dell'arte quali: UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI, ecc.

A tutte le altre leggi, decreti, circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi e le disposizioni di qualsiasi tipo del Comando Provinciale VV.F..

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

**18) CONSEGNA DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MATERIALE PER
MANUTENZIONE**

La consegna avverrà previa verifica, in contraddittorio tra AMMINISTRAZIONE DIFESA e Appaltatore, con stesura di un verbale attestante lo stato degli impianti.

Verrà inoltre predisposto il verbale di consegna con inventario dei materiali per la manutenzione e l'elenco delle attrezzature.

Il Capo Ufficio e R.P.P.E.
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

ESTIMATIVO

ART.	Indicazione dei lavori	Unità di misura	Quantità	N. giorni	Prezzo unitario €	Importo €	% incidenza costo manodopera	costo manodopera
	Servizio di manutenzione e riparazione dei dissuasori di traffico, tornelli a tripode e porta rototraslante presso Palazzo Messe dal 01/06/2026 al 30/09/2027							
	MANUTENZIONE DISSUASORI PALAZZO MESSE							
A	Interventi semestrale di manutenzione da eseguire nei giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì) n.2 installatori di V categoria per 8 h di intervento							
A/1	Costo manodopera senza spese e utili d'impresa;	ore	16	3	36,02	1728,96	100,00	1728,96
A/2	Spese generali e utili d'impresa.	ore	16	3	10,34	496,32	0,00	0,00
B	Interventi semestrale di manutenzione da eseguire il sabato n.4 installatori di V categoria per 8 h di intervento							
B/1	Costo manodopera senza spese e utili d'impresa;	ore	32	3	36,02	3457,92	100,00	3457,92
B/2	Spese generali e utili d'impresa;	ore	32	3	10,34	992,64	0,00	0,00
B/3	Autocarro a cassone fisso 4*4 con gruetta a caldo.	ore	8	3	74,10	1778,40	90,00	1600,56
C	FORNITURA MATERIALI							
C/1	anello di sollevamento in acciaio per pilomat (una tantum).	n.	4	//	83,67	334,68	0,00	0,00
	MANUTENZIONE TORNELLI PALAZZO MESSE							
D	Interventi trimestrale di manutenzione da eseguire su n. 16 tornelli a tripode e n. 1 porta rototraslante per accesso personale diversamente abile; n.2 installatori di V categoria per 8 h di intervento							
D/1	Costo manodopera senza spese e utili d'impresa;	ore	16	6	36,02	3457,92	100,00	3457,92
D/2	Spese generali e utili d'impresa.	ore	16	6	10,34	992,64	0,00	0,00
E	INTERVENTI DI MASSIMA URGENZA							
E/1	Interventi con carattere di massima urgenza da contabilizzare (solo se richiesti) manodopera su chiamata. (a consuntivo finale).	n.	10	//	250,00	2500,00	100,00	2500,00
	Totale servizio					€ 15.739,48	Totale manodopera	€ 12.745,36
	Totale senza manodopera					€ 2.994,12		

RIEPILOGO		
		Importo del servizio senza manodopera 2.994,12 €
		Importo della manodopera 12.745,36 €
		oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente 301,44 €
		oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI 206,31 €
		Totale lavori + oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso 13.253,11 €
		imponibile 16.247,23 €
F	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per imprevisti (solo se richieste).	a consuntivo finale 1.500,00 €
		Totale imponibile 17.747,23 €
		IVA 22% 3.904,39 €
		TOTALE 21.651,62 €
N.B.	Si specifica che l'importo di € 1500,00 di cui all'articolo F non è soggetto a ribasso . Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato.	
	Oneri per incentivi alle funzioni tecniche al 2% dell'imponibile (escluse somme a disposizione per imprevisti ed IVA)	324,94 €
Il Capo Ufficio R.P.E. Ten. Col. f. (ag. S. Massimiliano) TULLI		

STIMA ONERI PER LA SICUREZZA

Art. est.	Oneri per la sicurezza per:	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
	Servizio di manutenzione e riparazione dei dissuasori di traffico, tornelli a tripode e porta rototraslante presso Palazzo Messe dal 01/06/2026 al 30/09/2027					
S	PALAZZO MESSE					
S/1	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: dim.270 x 370 mm;	cad.	2	1,38	3,00	8,28
S/2	cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm;	cad.	1	3,88	3,00	11,64
S/3	estintore a polvere, omologato secondo le normative vigenti, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo mensile da 6 kg, classe 34A-233BC.	cad.	1	2,16	6,00	12,96
S/4	Transenne modulari per delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose costituite da truttura intubato tondo e lamiera zincata a caldo, piedi orientabili e smontabili, attacchi laterali antisfilamento, altezza 110 cm, costo di utilizzo per un mese: larghezza 250 cm, con pannello rifrangente a strisce oblique bianche e rosse;	cad.	8	3,29	3,00	78,96
S/5	Allestimento in opera e successiva rimozione di ogni elemento (transenne S/4).	cad.	16	3,95	3,00	189,60
Totale						301,44 €

Il Capo Ufficio e R.P.P.E
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Il presente allegato descrive gli impianti oggetto delle attività di conduzione e manutenzione presso **Palazzo Messe – Viale dell'Esercito 186, Roma**, comprendenti:

- n. 9 dissuasori di traffico a scomparsa verticale (Pilomat);
- tornelli a tripode;
- porta rototraslante per il controllo accessi.

DISSUASORI DI TRAFFICO A SCOMPARSA VERTICALE (PILOMAT)

Tipologie installate

Sono installati complessivamente n. 9 dissuasori, suddivisi come segue:

- **n. 4 dissuasori PILOMAT 275/EM 600A**, di tipo elettromeccanico, costituiti da cilindro in acciaio ad alta resistenza, attuatore meccanico integrato, sensori di posizione e quadro elettrico di comando;
- **n. 5 dissuasori PILOMAT 275/M30 1200A**, di tipo antiterrorismo, dotati di gruppo idraulico dedicato, cilindro rinforzato ad alta resistenza all'urto, sistema di sollevamento oleodinamico, valvole di sicurezza e dispositivi di blocco automatico.

Componenti principali

Ogni dissuasore è installato all'interno di una cassetta di fondazione in acciaio zincato, dotata di:

- scarichi di drenaggio;
- canalizzazioni per cavi elettrici e tubazioni idrauliche;
- centraline di comando;
- sensori magnetici e induttivi;
- banda luminosa LED integrata (ove prevista);
- batterie tampone;
- spira magnetica per rilevamento veicoli;
- dispositivi di sicurezza per arresto movimento in caso di ostacolo.

I dissuasori antiterrorismo sono dotati inoltre di circuito idraulico ad alta pressione con serbatoio olio, valvole di regolazione, manometro e dispositivi di sicurezza contro sovrappressioni.

TORNELLI A TRIPODE E PORTA ROTOTRASLANTE

Descrizione generale

Presso gli accessi pedonali del sito sono installati **tornelli a tripode** e una **porta rototraslante**, destinati al controllo degli accessi e alla regolazione dei flussi di personale. Gli apparati sono integrati con il sistema di sicurezza fisica e con i dispositivi di controllo accessi.

Componenti principali

Gli impianti sono costituiti da:

- struttura meccanica in acciaio;

- bracci di blocco con sistema Snap-Lock;
- alloggiamento con coperchio ispezionabile;
- organi di trasmissione e motorizzazione;
- schede elettroniche di gestione;
- sensori di rilevamento passaggio;
- sistemi di emergenza (drop-arm, sblocco in mancanza alimentazione);
- cablaggi elettrici, interruttori automatici e dispositivi di protezione.

Il Capo Ufficio e R.P.P.E.
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI



INTERVENTI DI MANUTENZIONE

DISSUASORI

Gli interventi previsti comprendono l'insieme delle prestazioni, forniture e operazioni che l'Impresa è tenuta ad eseguire per mantenere in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza i dissuasori di traffico installati presso la Stazione Appaltante. Le attività devono essere svolte secondo le prescrizioni del costruttore, la normativa vigente e l'esperienza professionale dell'Impresa.

Le operazioni si articolano in interventi feriali (lunedì-venerdì) e interventi programmati da eseguirsi esclusivamente il sabato, come previsto dall'estimativo e dal preventivo tecnico.

INTERVENTI FERIALI SEMESTRALI (LUNEDÌ – VENERDÌ)

Gli interventi feriali riguardano le attività tecniche da svolgersi nei giorni lavorativi, con l'impiego di n. 2 tecnici specializzati per le verifiche elettriche, elettroniche e funzionali dei dissuasori.

Le attività comprendono:

- Verifica dei circuiti elettrici e dei cablaggi.
- Controllo del caricabatterie e misurazione della tensione di carica.
- Verifica dello stato delle batterie tampone e test di autonomia.
- Controllo dei sensori magnetici e induttivi.
- Misurazione delle correnti assorbite in sollevamento, abbassamento e inversione.
- Verifica del corretto funzionamento della banda luminosa LED (se presente).
- Controllo della centralina di gestione e dei parametri di funzionamento.
- Prove funzionali di sollevamento/abbassamento.
- Registrazione delle attività sul registro di manutenzione.

INTERVENTI PROGRAMMATI SEMESTRALI FUORI ORARIO DI SERVIZIO (SABATO)

Gli interventi del sabato riguardano le attività che richiedono l'impiego di n. 4 tecnici specializzati e l'utilizzo di mezzi dedicati, in quanto comportano operazioni più invasive e potenzialmente interferenti con la normale attività della Stazione Appaltante.

Le attività comprendono:

- Estrazione dei dissuasori per ispezione completa.
- Pulizia approfondita della cassetta di fondazione e rimozione dei detriti.
- Pulizia del cilindro e delle superfici esposte.
- Lubrificazione e ingrassaggio delle parti meccaniche.
- Verifica e regolazione delle superfici di appoggio.
- Controllo del fincorsa meccanico superiore.
- Verifica della vite in teflon dell'attuatore.
- Controllo del circuito idraulico, livello dell'olio e pressione (per modelli antiterrorismo).

- Verifica dell'assenza di perdite o trafileamenti.
- Prove funzionali complete e test di sicurezza.

Queste attività richiedono l'impiego di mezzi quali:

- autocarro 4x4 con gruetta,
- piattaforma telescopica autocarrata, come previsto nel preventivo tecnico.

TORNELLI E PORTA ROTOTRASLANTE

Come da relazione tecnica del fornitore, sono previste le seguenti attività:

- **Ispezione visiva**, comprendente:
 - “Danni all'alloggiamento – Corrosione – Posizione Home braccio di blocco – Allineamento – Dimensioni della fessura – Pulizia – Targhetta identificativa.”
- **Controllo meccanico**, comprendente:
 - “Stabilità – Fissaggio dei bracci – Stabilità degli Snap-Lock – Stabilità del coperchio – Stabilità degli accessori.”

DOCUMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Impresa è tenuta a produrre, per ogni intervento:

- rapporto tecnico dettagliato;
- elenco delle operazioni eseguite;
- eventuali anomalie riscontrate;
- indicazione dei ricambi utilizzati;
- esito delle prove funzionali.

La documentazione deve essere consegnata nello stesso giorno dell'intervento all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture.

Il Capo Ufficio e R.P.P.E.
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

PIANO DEGLI INTERVENTI			
Dissuasori			
MESE	GIORNO	INDICAZIONE DEI LAVORI	PERSONALE IMPIEGATO
giu. 26	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A 1 giornata lavorativa dal lunedì al venerdì	n.2 Installatori di V cat.
giu. 26	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.B 1 giornata lavorativa di sabato	n.4 Installatori di V cat.
dic. 26	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A 1 giornata lavorativa dal lunedì al venerdì	n.2 Installatori di V cat.
dic. 26	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.B 1 giornata lavorativa di sabato	n.4 Installatori di V cat.
giu. 27	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A 1 giornata lavorativa dal lunedì al venerdì	n.2 Installatori di V cat.
giu. 27	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.B 1 giornata lavorativa di sabato	n.4 Installatori di V cat.
Tornelli e porta traslante			
giu. 26	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.D	n.2 Installatori di V cat.
sett. 26	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.D	n.2 Installatori di V cat.
dic. 26	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.D	n.2 Installatori di V cat.
mar. 27	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.D	n.2 Installatori di V cat.
giu. 27	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.D	n.2 Installatori di V cat.
sett. 27	Date da concordare preventivamente con Direttore d'esecuzione contrattuale	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.D	n.2 Installatori di V cat.

Il Capo Ufficio P.E.
Ten. Col. f. (lag.) E. Massimiliano TULLI

CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

GENERALITA'

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. n° 36/2023 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture.
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e s.m.i.
- D.M. n.37 del 22/01/2008 e s.m.i.
- nonché di tutte le norme di legge specifiche attualmente in vigore relative agli impianti di che trattasi.

1) OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

L'Impresa prima di formulare l'offerta sarà tenuta ad effettuare i necessari sopralluoghi allo scopo di accertarsi preventivamente dello stato e della consistenza delle attrezzature interessate alla esecuzione dei lavori.

2) SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Deve intendersi per servizio di manutenzione e conduzione l'insieme delle prestazioni, somministrazioni ed opere che l'Impresa nell'assunzione dell'incarico fornirà per mantenere nelle migliori condizioni di efficienza tutte le apparecchiature oggetto della manutenzione.

Per quanto sopra l'Impresa eseguirà tali operazioni per tutti gli impianti elencati nell'allegato "A", mediante gli interventi indicati nell'allegato "B" e secondo il programma lavori indicato nell'allegato "C" e che saranno compensate dall'importo stabilito nell'atto negoziale.

2.1 DURATA DEL SERVIZIO

L'impegno dell'Impresa decorrerà dal 01/06/2026 e terminerà il 30/09/2027.

3) NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

a) Consistenza delle apparecchiature e relativo stato di efficienza

All'inizio dei lavori previsti dall'atto negoziale, sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti, dal quale dovrà risultare:

- la consistenza delle apparecchiature di proprietà della A.D. (Amministrazione della Difesa) da sottoporre a manutenzione;
- lo stato di funzionalità delle stesse;
- l'eventuale esigenza di aggiornamenti di dispositivi per ottimizzarne l'efficienza;
- la rispondenza delle apparecchiature alle normative vigenti, evidenziando eventuali inadeguatezze e indicando i lavori necessari per superarle.

Allo scadere del contratto di manutenzione le apparecchiature dovranno risultare perfettamente funzionanti nei limiti delle condizioni di efficienza iniziali. Sarà peraltro tenuto conto del normale deterioramento dovuto all'uso. A tal riguardo sarà redatto in contraddittorio, apposito verbale con l'Impresa, anche ai fini di eventuali ripristini e/o addebiti, dal quale dovrà risultare lo stato di efficienza degli impianti.

L'A.D. si riserva la facoltà di diminuire la consistenza sia degli impianti affidati in manutenzione che le prestazioni, riducendo proporzionalmente il corrispettivo all'Impresa.

b) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa, degli appositi permessi di accesso alle aree interessate al servizio previa acquisizione della documentazione prodotta dall'impresa in tempo utile (domande di accesso e documenti di riconoscimento validi del personale e dei mezzi interessati al servizio).

L'accesso dei mezzi è limitato solo al tempo di carico/scarico dei materiali.

c) Capacità delle maestranze della ditta

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente. L'Impresa dovrà provvedere direttamente ed a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

d) Direttore Tecnico

L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le competenze per le responsabilità di natura civile e penale nei confronti della A.D. e di terzi.

e) Strumenti ed attrezzature

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici, la strumentazione e l'attrezzatura per eseguire sulle apparecchiature tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie per una efficiente manutenzione ed assistenza tecnica.

f) Somme disponibili stanziata dalla stazione appaltante art. F

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo PEC. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato (prezziario DEI), mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da prezziari DEI e da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, il tutto ridotto del ribasso di gara. Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi corredati di copie voce DEI e dei listini ufficiali utilizzati, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente. Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce art. F con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato, oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto.

g) Verifica della regolare esecuzione del servizio

L'Ente appaltante provvederà durante il periodo di lavoro stabilito dall'atto negoziale per la manutenzione programmata, al controllo ed alla verifica della perfetta esecuzione delle prestazioni previste, con facoltà di rifiuto. L'Impresa è obbligata a produrre documentazione probante per ogni singolo intervento manutentivo ordinario e straordinario, presentandone rapporto dettagliato (personale impiegato, ore effettive, lavoro effettuato, ecc.) in giornata all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture.

h) Interventi d'emergenza su chiamata art. E/1

L'Impresa appaltatrice assume l'onere di organizzare e mettere a disposizione dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture un servizio d'intervento rapido su chiamata, per tutta la durata del contratto, con possibilità di chiamata con orario continuativo h24 7 giorni su 7 festivi compresi.

Sulla base di tale servizio, quando necessario, in occasione di guasti o disservizi di particolare rilevanza, il personale incaricato dall'Ufficio Manutenzione Infrastrutture potrà richiedere l'intervento di manodopera specializzata, la richiesta inoltrata ad apposito numero telefonico, sempre reperibile, (di cui l'impresa si fa onere di comunicare), dovrà essere entro soddisfatta entro 2 ore dalla chiamata .

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà accertare le cause del guasto e ove possibile ripristinare l'impianto in avaria. In alternativa dovrà comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura o la parte d'impianto guasto.

In occasione di tali interventi, secondo il tipo di lavorazione effettuata, l'Impresa appaltatrice dovrà:

rilasciare una scheda d'intervento con la descrizione delle operazioni effettuate e dei materiali eventualmente utilizzati;

produrre un preventivo di spesa per la riparazione del guasto ed il ripristino dell'impianto o dell'apparecchiatura non funzionante.

Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

i) Danni, inadempienze e relative penali

1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza degli impianti saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.

2. Per ***ogni*** inadempimento, che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza, l'Impresa sarà soggetta ad una penale variabile da un minimo di Euro **65,00** a un massimo di Euro **130,00** ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della Difesa, fermo restando l'obbligo di eseguire l'intervento appena possibile.

3. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli ***interventi programmati di manutenzione ordinaria*** verrà applicata una penalità aggiuntiva così come previsto dall'atto amministrativo. Le penalità cumulativamente non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.

4. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli ***interventi di emergenza***, verrà applicata una penalità aggiuntiva variabile da **65,00** ad euro **130,00** e che qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi alla richiesta nella giornata stessa,

l'Amministrazione Difesa potrà rivolgersi ad altra impresa addebitandone le spese delle operazioni necessarie alla riparazione.
Al termine del contratto, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

j) Dismissione di impianti e liquidazione delle spettanze

L'A.D. si riserva la possibilità di comunicare eventuale dismissione di impianti secondo le proprie esigenze e necessità. La contabilizzazione sarà effettuata sulla base degli interventi prestati (così come previsto nell'estimativo e nel piano degli interventi -allegato "C"-) fino al momento della comunicazione di dismissione.

k) Smaltimento inquinanti

Qualora nel corso delle operazioni di manutenzione degli impianti o in occasione di interventi, comunque richiesti dall'A.D., si renda necessario sostituire batterie, accumulatori o comunque rifiuti catalogati tossici o nocivi, gli stessi saranno oggetto dello smaltimento a cura della ditta appaltatrice secondo quanto previsto dal D.P.R. n.34 del 25 gennaio 2000, quindi sono a carico della ditta le operazioni di raccolta/trasporto e smaltimento a pubblica discarica ivi compreso ogni componente sostituito ed imballaggi.

l) Modifiche agli impianti

E' vietato in modo assoluto di apportare modifiche agli impianti ed eseguire lavori non previsti dalla manutenzione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'A.D., in tale eventualità l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso per i lavori arbitrariamente eseguiti e l'A.D. potrà richiedere il ripristino degli impianti alle primitive condizioni.

4) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori;
- b. L'Impresa garantisce altresì i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea documentazione (da allegare ai documenti di gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto;
- c. L'Impresa si obbliga a fornire il DURC con data non anteriore a 60 gg. dall'inizio lavori;
- d. L'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- e. L'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere, altresì si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;
- f. L'Impresa è tenuta durante l'esecuzione dei lavori all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08 e normative UNI);

- g. l'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e presentare a richiesta della A.D. i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi. L'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità.

5) PAGAMENTI

I pagamenti, detratte le eventuali penalità di cui la ditta si sia resa passibile, nei limiti delle prestazioni regolarmente ed effettivamente eseguite ,verranno effettuati, in s.a.l. con cadenza trimestrale o in unica soluzione alla scadenza naturale del contratto previo conto di liquidazione finale, l'emissione della fattura, relativa al saldo finale deve intendersi previo accertamento lavori.

6) SUBAPPALTI

Per l'esecuzione dei lavori di che trattasi è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dalla vigente normativa di settore

Il Capo Ufficio e R.P.P.E.
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

